

Deliberazione N. 420

Assessore

Presidente Roberto FICO

Assessore Fulvio BONAVIDACOLA



SPL	SSL	STL
208	01	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 - O.S. 2.2 - Azione 2.2.1 e O.S. 2.12 - Azione 2.12.1 - Deprogrammazione delle risorse di cui alla DGR n. 471/2025 e contestuale riprogrammazione per l'infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi dei Consorzi di Sviluppo Industriale (ASI), di cui alla L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVIDACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea, con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che è stato firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
- f. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022, di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- h. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
- i. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 795/2024 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, con l'obiettivo di garantire e preservare il vantaggio europeo nelle tecnologie critiche ed emergenti e nella relativa produzione nei settori delle tecnologie deep tech e digitali, nelle tecnologie pulite e nelle biotecnologie;
- j. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;

- k. con Comunicazione del 01/04/2025 COM(2025) 163 final, ad oggetto "Una politica di coesione modernizzata – Riesame intermedio", la Commissione ha trasmesso al Parlamento Europeo ed al Consiglio la "Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056" (COM(2025) 123 final), recante "misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto della revisione intermedia";
- l. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 521 del 01 agosto 2025, si è stabilito di aderire alle opzioni di riprogrammazione previste dalla comunicazione della Commissione (COM(2025) 123 final);
- m. il Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea hanno adottato, in data 18 settembre 2025, il Regolamento (UE) 2025/1914 che "modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio";
- n. con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
- o. in virtù della vigente normativa sull'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni e in particolare dei vigenti principi contabili, stante la natura del PR FESR 2021-2027 di "fondo a rendicontazione", il valore del programma e, al suo interno, i valori delle risorse approvate per ciascuna priorità dalla Commissione europea, costituiscono vincoli di destinazione e pertanto sono gli importi massimi dei fondi che è possibile assegnare ed utilizzare contabilmente;
- p. in data 29 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome, si è sancita l'intesa, Rep. n. 261/CSR, sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità "Housing" nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea;
- q. con nota n. 959 del 21/01/2026, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione ha provveduto a comunicare la definizione, nella riunione operativa del 15 gennaio 2026, nell'ambito del costante confronto con i Servizi della Commissione europea (DG REGIO), delle modalità procedurali per il recepimento finanziario dell'Intesa nei Programmi regionali in corso di modifica;
- r. in tal senso, sulla base dei riscontri forniti dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, l'attuazione dell'Intesa può avvenire anche mediante la riprogrammazione ordinaria ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/1060, da recepire attraverso una successiva modifica di Programma da trasmettere alla Commissione entro il 30 giugno 2026;

PREMESSO altresì che

- a. la Legge Regionale della Campania n. 19 del 6 dicembre 2013 "Assetto dei Consorzi per le Aree di sviluppo industriale", disciplina l'assetto, le funzioni e la gestione dei Consorzi per le Aree di sviluppo industriale (ASI) operanti sul territorio regionale, promuovendo lo sviluppo economico e territoriale;
- b. in particolare, all'articolo 4 della citata L.R. n. 19/2013, è previsto che i Consorzi ASI curino la realizzazione di progetti e di programmi in favore delle imprese industriali nel settore ambientale e della protezione dell'ambiente;
- c. la Direttiva 2018/2021 dell'11 dicembre 2018 del parlamento Europeo e del Consiglio:
 - c.1 punta ad aumentare l'uso di energia da fonti rinnovabili per combattere i cambiamenti climatici, proteggere l'ambiente e ridurre la dipendenza energetica;
 - c.2 include le norme che consentono ai consumatori di produrre la propria energia elettrica, individualmente o nell'ambito di comunità di energia rinnovabile;

- d. l'articolo 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;
- e. il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero per lo Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inviato nel 2020 alla Commissione europea in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, costituisce uno strumento fondamentale che segna l'inizio di un importante cambiamento nella politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;
- f. con il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (cd. Decreto Milleproroghe), come convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono state introdotte anche in Italia le "comunità energetiche rinnovabili" previste dalla Direttiva Europea RED II (2018/2001/UE), quali forme di aggregazione tra cittadini, pubbliche amministrazioni locali e piccole e medie imprese finalizzate alla condivisione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, in direzione di uno scenario energetico basato sulla generazione distribuita e sullo sviluppo di energia a chilometro zero;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020, è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) che prevede tre macroobiettivi:
 - g.1) aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali;
 - g.2) raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato;
 - g.3) migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture;
- h. il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR), approvato in via definitiva con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea dell'8 luglio 2021 sulla base della proposta della Commissione COM (2021) 344, stanziata più di 2 miliardi di euro per installare 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita da parte di comunità energetiche rinnovabili puntando sui Comuni con meno di 5.000 abitanti, quelli cioè più a rischio di spopolamento;
- i. con Decreto Legislativo n. 210 del 8/11/2021, sono state adottate disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE;
- j. con la deliberazione ARERA 727/2022/R/EEL del 27 dicembre 2022, è stato approvato il TIAD (Testo Integrato Autoconsumo Diffuso), che stabilisce le regole per l'energia condivisa in Italia;
- k. il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 414 del 7 dicembre 2023 ha individuato una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e in attuazione della misura appartenente alla Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del PNRR.» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, GU Serie Generale n. 31 del 7 febbraio 2024;

RILEVATO che

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n.738/2024:
 - a.1) sono stati formulati indirizzi operativi finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del PR Campania FESR 2021/2027, garantendo, anche in coerenza con quanto già previsto per altre fonti finanziarie a disposizione della Programmazione unitaria, il rispetto dei termini e degli impegni assunti, in linea con norme e Accordi europei e/o nazionali di riferimento, nonché dei target fisici e finanziari stabiliti nei cronoprogrammi delle singole operazioni già programmate o da programmare;

- a.2) è stata demandata all'Autorità di Gestione del FESR la definizione di modalità di monitoraggio congrue e coerenti con l'esigenza di assicurare certezza e celerità nella realizzazione degli interventi, secondo le singole fattispecie individuate, attraverso la puntuale descrizione delle procedure da attuarsi a cura dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico nei casi di mancato rispetto dei cronoprogrammi con riferimento a qualsiasi fase procedurale, fisica e/o di avanzamento della spesa, fino al ricorso, laddove necessario, a procedure di deprogrammazione e/o revoca del finanziamento;
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 248/2025, atteso il livello di overbooking di programmazione delle risorse registrato sul programma FESR, è stato conferito mandato all'Autorità di Gestione, fermo restando il carattere prioritario delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, di attribuire priorità alle operazioni in corso o, comunque, a quelle in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR n. 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento, nonché l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'acquisizione dell'intesa da parte della medesima Autorità di Gestione, da rendersi su richiesta del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) competente;
 - c. con Deliberazione n. 63 del 27/02/2026, la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l'esito dell'attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR FESR 2021/2027, ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle Delibere n. 738/2024 e n. 248/2025;
 - d. in attuazione di quanto disposto con la menzionata DGR 63/2026, con Decreto Dirigenziale n. 49 del 03/03/2026, l'AdG FESR ha approvato gli elenchi delle operazioni incluse nella programmazione del PR FESR 2021-2027, proponendone la classificazione come "prioritarie" ovvero "non prioritarie" ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e n. 248/2025;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. con Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 11/07/2025, sono state programmate, a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, Azione 2.2.1, risorse per un importo pari ad euro 40.000.000,00 per promuovere la costituzione di uno strumento finanziario regionale, in co-finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in qualità anche di soggetto attuatore, per il sostegno all'energia rinnovabile in ambito CER (Comunità Energetiche Rinnovabili), articolato in due Linee di azione, rispettivamente rivolte a promuovere Comunità energetiche a prevalente o esclusiva partecipazione pubblica (Linea A) e Comunità energetiche a prevalente o esclusiva partecipazione privata (Linea B);
- b. sono sorte specifiche criticità tecnico-operative per il perfezionamento dell'Accordo con Cassa Depositi e prestiti S.p.A. volto alla definizione dello strumento per il sostegno all'energia rinnovabile in ambito CER secondo l'articolazione originariamente prevista dalla menzionata DGR n. 471/2025;
- c. con Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 18/06/2026, in attuazione di quanto disposto con la DGR 63/2026, in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, nonché ai fini dell'assestamento e della razionalizzazione della programmazione a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive è stato approvato, tra l'altro, l'importo complessivo delle "operazioni prioritarie";
- d. tra le operazioni ritenute prioritarie rientra la costituzione di uno strumento finanziario regionale dedicato al sostegno all'energia rinnovabile, per il quale occorre ridefinire l'assetto gestionale e l'efficacia attuativa;
- e. la competitività del sistema produttivo regionale è oggi fortemente condizionata dal costo dell'energia e gli eventi geopolitici degli ultimi anni hanno evidenziato la vulnerabilità del tessuto

industriale europeo rispetto alle oscillazioni dei mercati energetici internazionali, determinando un significativo incremento dei costi di produzione e una conseguente riduzione della capacità competitiva delle imprese;

- f. in tale contesto, la transizione energetica non rappresenta soltanto un obiettivo ambientale imposto dalle politiche europee, ma costituisce un fattore strategico di politica industriale, in grado di incidere direttamente sulla sostenibilità economica delle attività produttive;
- g. la Regione Campania, nell'ambito della programmazione FESR 2021-2027, può svolgere un ruolo propulsivo nella realizzazione di infrastrutture energetiche innovative finalizzate alla produzione e condivisione di energia rinnovabile a favore delle imprese insediate nelle aree industriali, incrementando la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, anche attraverso la realizzazione di parchi fotovoltaici dotati di accumulatori energetici di nuova generazione (sistemi di accumulo su larga scala – BESS), di seguito "sistemi energetici industriali";
- h. la Regione Campania può, pertanto, sostenere un sistema territoriale capace di ridurre strutturalmente il costo dell'energia, migliorando l'attrattività degli insediamenti produttivi e favorendo la decarbonizzazione dei processi industriali;
- i. il PR FESR Campania 2021/2027 contempla le seguenti azioni, finalizzate alla promozione delle energie rinnovabili e alla promozione delle infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio dell'energia:
 - i.1) **azione 2.2.1 - Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili** - che incentiva le comunità energetiche promosse da Comuni e/o agglomerati produttivi, per i benefici ambientali, economici e sociali attesi a livello locale, promuovendo l'autoconsumo dell'energia rinnovabile e l'immagazzinamento dell'energia prodotta al fine di aumentare l'efficienza energetica e di combattere la povertà energetica attraverso la riduzione dei consumi e delle tariffe di fornitura;
 - i.2) **azione 2.12.1 - Promuovere gli interconnettori dell'energia, la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e la realizzazione delle infrastrutture di ricarica** - che prevede la diffusione e il potenziamento delle infrastrutture di stoccaggio necessarie per ovviare all'intermittenza delle fonti rinnovabili, immagazzinando l'energia in eccesso e rilasciandola quando la domanda supera l'offerta o la produzione da rinnovabili è bassa;
- j. tra gli agglomerati produttivi di rilevanza strategica sono incluse le Aree industriali gestite dai Consorzi ASI della Campania (Napoli, Caserta, Salerno, Avellino, Benevento) che presentano caratteristiche che le rendono particolarmente adatte all'attivazione di configurazioni di autoconsumo, disponendo di ampie superfici utilizzabili per la realizzazione di impianti fotovoltaici (aree industriali dismesse, tetti di edifici consortili, terreni di pertinenza anche tramite concessioni di lungo termine o diritti di superficie), elevata concentrazione di consumi energetici, presenza di infrastrutture elettriche esistenti, disponibilità di aree già destinate a funzioni produttive, capacità di aggregazione istituzionale delle imprese insediate;
- k. l'infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi mediante la realizzazione di sistemi energetici industriali consentirebbe di perseguire gli obiettivi di riduzione dei costi di approvvigionamento per le imprese insediate, incrementando la competitività del sistema produttivo campano e riducendo l'impatto ambientale globale in coerenza con il PEAR;
- l. nell'ambito di attuazione del PR FESR 2021-2027, l'utilizzo di strumenti finanziari sotto forma di prestiti combinati con sovvenzioni rappresenta un'opportunità per realizzare investimenti finanziariamente sostenibili che non riescono a reperire adeguate risorse finanziarie attraverso i tradizionali canali di mercato;
- m. ai fini della pianificazione delle azioni destinate all'infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi si rende necessario predisporre uno specifico studio di fattibilità finalizzato alla valutazione dei modelli operativi compatibili con le vigenti norme aiuti di stato (autoconsumo, comunità energetiche rinnovabili, partenariato), alla strutturazione organica degli interventi e all'individuazione di soluzioni tecniche, economico-finanziarie, giuridiche, amministrative e

regolatorie più idonee alla produzione, distribuzione, accumulo, condivisione e fornitura di energia da fonti rinnovabili a favore delle imprese insediate negli agglomerati produttivi dei Consorzi di Sviluppo Industriale (ASI) di cui alla L.R. della Campania n. 19 del 6 dicembre 2013;

- n. l'affidamento del citato studio di fattibilità si articola in un servizio integrato di assistenza legale, economico-finanziaria, amministrativa e tecnica per la definizione di analisi e soluzioni specifiche per le aree di ciascuno dei cinque Consorzi, finalizzato alla verifica delle superfici potenzialmente utilizzabili, alla raccolta dati e allo studio dei fabbisogni energetici delle imprese insediate, alla mappatura delle potenzialità di generazione mediante nuovi impianti e all'integrazione degli impianti esistenti con introduzione di sistemi di accumulo su larga scala – BESS, allo studio di un eventuale potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture di trasmissione e distribuzione esistenti, all'individuazione dello schema attuativo più idoneo per la successiva progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti, nonché alla predisposizione delle bozze di capitolati, disciplinari e schemi contrattuali;
- o. la redazione del suddetto studio di fattibilità consentirà, pertanto, di assumere le determinazioni conseguenti in ordine alla fattibilità, convenienza e sostenibilità degli interventi per l'infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI), mediante la realizzazione di sistemi energetici industriali, nonché di disporre di un quadro conoscitivo, progettuale, economico-finanziario e amministrativo idoneo all'attivazione delle successive procedure finalizzate alla realizzazione e alla gestione degli interventi stessi;
- p. pertanto, i competenti uffici regionali propongono di:
 - p.1 deprogrammare l'importo di € 40.000.000,00, a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, Azione 2.2.1, destinato all'intervento approvato con la DGR n. 471 del 11/07/2025, relativo alla costituzione dello strumento finanziario regionale gestito in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., attese le sopravvenute criticità tecnico-operative richiamate in premessa;
 - p.2 riprogrammare tali risorse per promuovere interventi per l'infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di cui alla L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013;
 - p.3 programmare, altresì, un importo massimo di euro 300.000,00 a valere sul PR FESR 2021/2027 - Asse 6, Azione 6.1.1 Assistenza Tecnica per la redazione di uno Studio di Fattibilità, volto a valutare la convenienza e sostenibilità dell'intervento di cui al precedente punto;

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover deprogrammare l'importo di € 40.000.000,00, a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, Azione 2.2.1, destinato all'intervento approvato con la DGR n. 471 del 11/07/2025, relativo alla costituzione dello strumento finanziario regionale gestito in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- b. dover riprogrammare risorse finanziarie pari a complessivi euro 40.000.000,00 per promuovere interventi per l'infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di cui alla L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013, a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, *Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1 e Obiettivo Specifico 2.12, Azione 2.12.1* -, rinviando l'esatta imputazione sulle azioni del Programma alla completa definizione dello strumento *de quo*, configurabile anche sotto forma di Strumento Finanziario;
- c. dover programmare, altresì, un importo massimo di euro 300.000,00 a valere sul PR FESR 2021/2027 - Asse 6, Azione 6.1.1 Assistenza Tecnica per la redazione di uno Studio di Fattibilità sui modelli compatibili con le vigenti norme sugli aiuti di Stato (autoconsumo, comunità energetiche rinnovabili, partenariato), volto a valutare la convenienza e sostenibilità dell'intervento di cui al precedente punto 2), garantendo, al contempo, che l'utilizzo di risorse pubbliche in

- cofinanziamento degli investimenti privati consenta di ottenere il contenimento e la stabilizzazione dei costi energetici per le aziende, nonché il rispetto del principio del DNSH;
- d. dover demandare all'Autorità di Gestione del PR-FESR gli adempimenti finalizzati alla redazione del suddetto Studio di Fattibilità, anche con il supporto delle competenti strutture regionali in house;
 - e. dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, sulla base degli esiti del suddetto Studio di Fattibilità, gli adempimenti finalizzati:
 - e.1) alla realizzazione degli interventi di infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi dei Consorzi di Sviluppo Industriale (ASI) di cui alla L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013;
 - e.2) all'acquisizione della VEXA favorevole per l'attuazione dello Strumento Finanziario e all'individuazione, ai sensi dell'art 59 del Regolamento (UE) 2021/1060, del soggetto gestore;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. deprogrammare l'importo di € 40.000.000,00, a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, Azione 2.2.1, destinato all'intervento approvato con la DGR n. 471 del 11/07/2025, relativo alla costituzione dello strumento finanziario regionale gestito in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
2. riprogrammare risorse finanziarie pari a complessivi euro 40.000.000,00 per promuovere interventi per l'infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di cui alla L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013, a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, *Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1 e Obiettivo Specifico 2.12, Azione 2.12.1 -*, rinviando l'esatta imputazione sulle azioni del Programma alla completa definizione dello strumento *de quo*, configurabile anche sotto forma di Strumento Finanziario;
3. programmare, altresì, un importo massimo di euro 300.000,00 a valere sul PR FESR 2021/2027 - Asse 6, Azione 6.1.1 Assistenza Tecnica per la redazione di uno Studio di Fattibilità sui modelli compatibili con le vigenti norme sugli aiuti di Stato (autoconsumo, comunità energetiche rinnovabili, partenariato), volto a valutare la convenienza e sostenibilità dell'intervento di cui al precedente punto 2), garantendo, al contempo, che l'utilizzo di risorse pubbliche in cofinanziamento degli investimenti privati consenta di ottenere il contenimento e la stabilizzazione dei costi energetici per le aziende, nonché il rispetto del principio del DNSH;
4. demandare all'Autorità di Gestione del PR-FESR gli adempimenti finalizzati alla redazione del suddetto Studio di Fattibilità, anche con il supporto delle competenti strutture regionali in house;
5. demandare alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, sulla base degli esiti del suddetto Studio di Fattibilità, gli adempimenti finalizzati:
 - 5.1) alla realizzazione degli interventi di infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi dei Consorzi di Sviluppo Industriale (ASI) di cui alla L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013;
 - 5.2) all'acquisizione della VEXA favorevole per l'attuazione dello Strumento Finanziario e all'individuazione, ai sensi dell'art 59 del Regolamento (UE) 2021/1060, del soggetto gestore;
6. trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione PR FESR, alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive e alla Sezione Casa di vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	420	del	30/07/2026	SPL 208	SSL 01	STL 02
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

PR Campania FESR 2021-2027 - O.S. 2.2 - Azione 2.2.1 e O.S. 2.12 - Azione 2.12.1 - Deprogrammazione delle risorse di cui alla DGR n. 471/2025 e contestuale riprogrammazione per l'infrastrutturazione energetica degli agglomerati produttivi dei Consorzi di Sviluppo Industriale (ASI), di cui alla L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i> <i>Assessore Fulvio BONAVITACOLA</i>	<i>29/07/2026</i> <i>24/07/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>308.00.00</i> <i>208.00.00</i>	<i>Sergio NEGRO</i> <i>Daniela MICHELINO</i>	<i>23/07/2026</i> <i>23/07/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>208.01.00</i>	<i>Sergio MAZZARELLA</i>	<i>23/07/2026</i>

ADOZIONE	30/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	30/07/2026	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	30/07/2026	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	30/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS